



Liceo "GIOSUE CARDUCCI"

Via Mancini, 8 - 39100 BOLZANO

Mancistr. 8 - 39100 BOZEN

Tel. 0471 272334 - Fax 0471 266203 C.F. 80002460212 cod. IPA UF1R1M

e-mail lc.bz-carducci@scuola.alto-adige.it Pec IS.Carducci.Bolzano@pec.prov.bz.it

<https://liceocarducci-bz.edu.it>



DELIBERAZIONE DEL COLLEGIO DOCENTI

n. 6

settembre 2023

- Viste: L.92/2019; DM 35/2020; DGP 620/2020;
- Viste: D.P.R. 275/1999; L.P. 12/2000; LP 14/2016; LP 20/1995; D.G.P. 2041/2010;
- Preso atto dei traguardi del profilo finale degli alunni, come definiti nelle Linee Guida – Allegati, parte integrante del DM 35/2020;
- Considerato che l'insegnamento di Educazione civica implica una dimensione integrata, interna alle discipline, e una dimensione trasversale che riguarda tutte le discipline, con riferimento alle indicazioni contenutistiche e concettuali relative di cui all'art. 3 L. 92/2019;
- Considerato che la contitolarità dell'insegnamento, per obiettivi e risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai consigli di classe, implica la contitolarità del momento valutativo finale;
- Ritenuto di armonizzare gli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi, risultati e traguardi specifici per l'Educazione civica al fine di "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri", e di integrare nel PTOF il curriculum specifico di Educazione civica, declinato per conoscenze, abilità e competenze, con una propria griglia di valutazione, che costituisce un allegato alla presente delibera:

il Collegio docenti

delibera

- le seguenti modalità di attuazione dell'insegnamento di Educazione civica:
 - trasversalità e contitolarità dell'insegnamento: le attività di Educazione civica sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da tutti i/le docenti del consiglio di classe, con riferimento al curriculum condiviso di Educazione civica e secondo decisione di ogni consiglio di classe, che seleziona temi e attività congruenti con gli obiettivi previsti per la classe;
 - l'orario, non inferiore a 33 ore per ciascun anno scolastico, è da svolgersi nel monte ore complessivo annuale previsto dall'ordinamento, per unità didattiche singole o per percorsi

PERCORSI INTERNAZIONALI



Cambridge Assessment
International Education

Cambridge International School

REPUBBLICA ITALIANA
Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige

Liceo Classico
Liceo Linguistico



REPUBLIK ITALIEN
Autonome Provinz Bozen - Südtirol

Humanistisches Gymnasium
Sprachengymnasium

Liceo "GIOSUE CARDUCCI"

Via Mancini, 8 - 39100 BOLZANO

Mancistr. 8 - 39100 BOZEN

Tel. 0471 272334 - Fax 0471 266203 C.F. 80002460212 cod. IPA UF1R1M
e-mail lc.bz-carducci@scuola.alto-adige.it Pec IS.Carducci.Bolzano@pec.prov.bz.it
<https://liceocarducci-bz.edu.it>



interdisciplinari;

- il/la docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche assume ruolo di supporto, anche con interventi mirati in compresenza in classi anche non di sua titolarità, in cui opera in qualità di esperto nella programmazione delle attività;
- il coordinamento viene affidato ad uno/a dei docenti contitolari dell'insegnamento, su indicazione del consiglio di classe;
- le attività e l'insegnamento di Educazione civica vengono documentate con regolarità nel registro elettronico;

• le seguenti modalità di valutazione dell'apprendimento di Educazione civica:

- l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali;
- la valutazione avviene attraverso osservazioni sistematiche sul percorso didattico-educativo e verifiche formali anche in forma multidisciplinare, attestando il conseguimento da parte degli alunni e delle alunne delle conoscenze e abilità e della progressiva crescita della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti;
- in sede di scrutinio il/la docente coordinatore/coordinatrice formula la proposta di valutazione, espressa in decimi secondo i criteri già deliberati dal Collegio docenti, acquisendo elementi conoscitivi dai/dalle docenti del consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica;
- la valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e affrontate durante l'attività didattica;
- il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico;
- nel biennio la valutazione avviene al termine dell'anno scolastico e confluisce in quella delle discipline coinvolte, compresa l'eventuale area di progetto;
- nel secondo biennio e in quinta la valutazione avviene separatamente ed è attribuito il voto unico in cifre nello scrutinio finale.

Bolzano, 18 settembre 2023

Il segretario verbalista

Prof. Carlo Carlini

La Dirigente scolastica

dott.ssa Cristina Crepaldi

PERCORSI INTERNAZIONALI



Cambridge International School

LICEO CLASSICO E LINGUISTICO “G. CARDUCCI” - BOLZANO

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Analisi delle esigenze formative

Il Liceo classico e linguistico “G. Carducci” di Bolzano introduce a partire dall’A.S. 2019-20 l’insegnamento trasversale di educazione civica in tutte le classi di entrambi gli indirizzi di studio, in ottemperanza all’art. 2 della Legge 92/2019 (Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’Educazione civica) che contempla l’istituzione dell’insegnamento dell’Educazione civica nelle scuole del secondo ciclo, sostituendo quello di Cittadinanza e Costituzione previsto dalla riforma Gelmini del 2008.

Il Decreto Ministeriale 35/2020 (Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge del 20 agosto 2019, n. 92) richiama e attua i contenuti della Legge 92/2019, con riguardo:

- alla centralità della conoscenza della Costituzione italiana
- alle finalità dello sviluppo della conoscenza e della comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società
- alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità
- al principio della trasversalità del nuovo insegnamento. Le linee guida stabiliscono che i nuclei tematici siano già impliciti negli epistemi delle discipline, e che si tratti di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti scolastici rendendo gli alunni consapevoli della loro interconnessione

Il Liceo è chiamato ad aggiornare i curricula di istituto e l’attività di programmazione didattica al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” (art. 2, c. 1 della L.92/2019).

All’interno delle citate Linee guida, il Profilo educativo culturale dello studente del Liceo classico e linguistico prevede che il raggiungimento di una solida base di conoscenze e competenze, al di là dal valore legale del titolo di studio, è requisito indispensabile non solo per raggiungere le “competenze chiave di cittadinanza”, ma anche per avere la possibilità effettiva di proseguire proficuamente il proprio percorso di istruzione.

Il curriculum interdisciplinare di educazione civica è costituito da diversi nuclei tematici da inquadrare all’interno delle tre macro-aree che seguono, con i relativi obiettivi:

1. Costituzione, diritto, legalità, solidarietà

La pratica quotidiana del dettato costituzionale non può prescindere dai seguenti aspetti:

- conoscenza, riflessione e consapevolezza della pratica quotidiana dei principi e dei valori della Costituzione quale fondamento della convivenza civile del Paese
- conoscenza dell’ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l’idea e lo sviluppo storico dell’Unione Europea e delle Nazioni Unite
- conoscenza dell’inno e della bandiera nazionale
- concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni negli ambienti di convivenza (codice della strada, regolamenti scolastici, circoli ricreativi, associazioni, altro)

2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Approfondimento dei 17 **obiettivi** fissati dall'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel settembre 2015, con le tematiche relative a:

- salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali
- costruzione di efficaci ambienti di vita
- scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti alla salute, al benessere psicofisico, alla sicurezza alimentare
- uguaglianza tra soggetti, lavoro dignitoso, istruzione di qualità
- tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità
- rispetto per gli animali
- protezione civile (in ambito energetico, alimentare, paesaggistico, educativo)

3. Cittadinanza Digitale

Vengono individuati i seguenti obiettivi, da sviluppare gradualmente tenendo conto dell'età degli studenti, in linea con quanto previsto dall'articolo 5 della l. 92/2019:

- uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali
- conoscenza dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, con la conseguente rappresentazione delle conseguenze derivanti dall'attivazione di comportamenti inopportuni
- educazione a un approccio più maturo che non si limiti al puro utilizzo degli strumenti tecnologici ma che tenda a problematizzare e a responsabilizzarsi di fronte ai comportamenti e alle loro conseguenze

Nella tabella che segue vengono riportati nello specifico i nuclei tematici da trattare, con le relative competenze, gli obiettivi di apprendimento, i contenuti

Primo biennio			
Nucleo tematico	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
Approfondimento trasversale delle tematiche afferenti alla Costituzione	Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di relazioni fondato sulla Costituzione; saper riconoscere e rispettare le regole che trovano fondamento nel reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri, così come il valore della cittadinanza.	Saper recuperare, riconoscere, approfondire e applicare in ottica interdisciplinare i concetti chiave di costituzione, democrazia, forme di stato e forme di governo	

<p>Sviluppo sostenibile</p>	<p>Acquisire consapevolezza ed attenzione verso l'ambiente; acquisire e scambiare esperienze, per comprendere di poter agire, individualmente o collettivamente, per risolvere i problemi attuali e futuri dell'ambiente.</p>	<p>Saper riconoscere la struttura e gli obiettivi dell'Agenda 2030; individuare gli aspetti fondamentali della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile.</p>	<p>Cfr. allegato 1</p>
<p>Cittadinanza digitale</p>	<p>Saper utilizzare in maniera sicura, critica e responsabile le tecnologie digitali per l'apprendimento, per il lavoro e per la partecipazione attiva alla vita sociale; acquisire consapevolezza della propria responsabilità nell'uso delle tecnologie</p>	<p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali</p>	

<p>Secondo biennio e quinto anno</p>			
<p>Nucleo tematico</p>	<p>Competenze</p>	<p>Obiettivi di apprendimento</p>	<p>Contenuti</p>
<p>Approfondimento trasversale delle tematiche afferenti alla Costituzione</p> <p>Diritto internazionale</p>	<p>Saper riconoscere le varie Carte che salvaguardano i diritti universali dell'uomo. Saper mettere in pratica nei comportamenti quotidiani i principi ispiratori delle carte suddette e adoperarsi perché essi siano sempre garantiti.</p>	<p>Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale. Comprendere il valore della diversità culturale Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in uno stesso territorio.</p>	<p>Cfr. allegato 2</p>

<p style="text-align: center;">Sviluppo sostenibile</p>	<p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile. Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità sanciti dall'Agenda 2030. Saper intraprendere percorsi autonomi in tale ambito</p>	<p>Rispettare l'ambiente, prendersene cura, migliorarlo secondo il principio etico della responsabilità e del rispetto delle generazioni future. Assumere quotidianamente scelte ecologiste di salvaguardia dell'intera biosfera</p>
<p style="text-align: center;">Cittadinanza digitale</p>	<p>Saper riconoscere le minacce in rete e sapervi reagire attraverso un corretto codice comportamentale Saper usare consapevolmente le nuove tecnologie</p>	<p>Riconoscere, prevenire e combattere ogni forma di discriminazione e di violenza sulla rete, facendo della stessa un uso corretto, maturo e responsabile attraverso il quale continuare ad esercitare la propria cittadinanza</p>

PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEI PERCORSI NEI C.D.C.

Primo biennio

Il Consiglio di classe definisce nella programmazione iniziale dell'anno scolastico un progetto di Educazione civica e ne individua contenuti, discipline coinvolte, abilità, competenze, attività, modalità di documentazione e di valutazione. I percorsi di educazione civica possono confluire nelle attività previste per l'area di progetto, se attivata.

Nel curriculum di istituto vengono esemplificati alcuni percorsi per aree tematiche, che potranno essere presi in considerazione dai singoli Consigli di classe – uno per ogni anno scolastico.

Secondo biennio e quinto anno

Il Consiglio di classe definisce nella programmazione iniziale dell'anno scolastico uno o più percorsi di Educazione civica e ne individua contenuti, discipline coinvolte, abilità, competenze, attività, modalità di documentazione e di valutazione. Nel curriculum di istituto vengono esemplificati alcuni modelli per aree tematiche, che possono essere tenuti in considerazione per l'individuazione del percorso, in linea con la programmazione interdisciplinare del Consiglio di classe [All. 3].

Procedure

Ciascun Consiglio all'inizio dell'anno scolastico individua un referente per l'Educazione civica, che sarà rappresentato dal coordinatore per quanto riguarda il primo biennio e da un docente eletto dal Consiglio di classe per il secondo biennio e il quinto anno. Il referente coordina gli interventi didattici.

I percorsi coprono almeno 33 ore del monte annuale previsto e le ore ad essi destinate vengono inserite nel registro elettronico sotto l'apposita voce da ciascun docente.

Ciascuno studente potrà predisporre un proprio portfolio da presentare in sede di Esame di Stato.

Valutazione

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazione periodica e finale come previsto dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. La valutazione finale tiene conto, oltre che dell'esito delle prove effettuate e dell'eventuale prodotto realizzato al termine delle attività, anche dei seguenti elementi:

1. impegno dimostrato nelle attività relative al percorso
2. partecipazione durante lo svolgimento delle attività
3. evoluzione dimostrata rispetto alla situazione iniziale
4. padronanza metodologica ed espressiva sviluppata dall'alunno durante il percorso.

I docenti della classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste.

In sede di scrutinio il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico.

Al presente curriculum viene allegata una tabella di valutazione che potrà essere adattata dai consigli di classe ai singoli percorsi [all.4]

ALLEGATO 1

PROPOSTE DI ARGOMENTI	Eventuali argomenti da sviluppare	Eventuali collegamenti AGENDA 2030
Il rispetto della legalità	Norme sociali e norme giuridiche; la microcriminalità e le baby gang; scegliere la legalità per essere liberi; i beni confiscati alla mafia; l'art. 416 bis del Codice penale; l'espansione della mafia.	
Il mondo dell'affettività	Individuo e identità; l'importanza delle emozioni; l'intelligenza emotiva; che cosa sono i sentimenti?; bullismo e cyberbullismo.	
I legami familiari	Il concetto di "famiglia"; breve storia della famiglia; la famiglia e lo Stato; l'istruzione e educazione dei figli; la tutela della maternità e dell'infanzia.	
I diritti degli immigrati	Le cause delle migrazioni; l'immigrazione del nostro Paese; le leggi italiane in materia; i minori stranieri in Italia.	<u>OBIETTIVO 10</u> Ridurre le disuguaglianze
I diritti delle donne: verso l'educazione di genere	L'intervento dell'ONU sulla discriminazione contro le donne; la Dichiarazione ONU sull'eliminazione della violenza contro le donne; la (dis)parità di genere nel mondo.	
La (dis)parità di genere	Dalla "discriminazione" alla violenza; il femminicidio; la violenza di genere in Italia; come nasce la violenza: la forza degli stereotipi.	<u>OBIETTIVO 5</u> Parità di genere
Il diritto al lavoro	Il mondo del lavoro; il lavoro delle donne e dei minori; la protezione sociale; i sindacati.	<u>OBIETTIVO 8</u> Lavoro dignitoso e crescita economica
La salute: benessere globale	L'educazione sanitaria: tra prevenzione e promozione; il diritto alla "salute"; le emergenze sanitarie: il caso Covid-19; droghe, tabagismo, alcoolismo, obesità, bulimia, anoressia; il consenso informato; le Disposizioni anticipate di Trattamento	<u>OBIETTIVO 3</u> Salute e benessere <u>OBIETTIVO 6</u> Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
L'alimentazione sostenibile	L'educazione alimentare; cibo e salute: i paradossi dell'alimentazione; la lotta alle disuguaglianze alimentari e allo spreco.	<u>OBIETTIVO 12</u> Consumo e produzione responsabili <u>OBIETTIVO 2</u> Sconfiggere la fame

<p>Inquinamento atmosferico e riscaldamento globale</p>	<p>L'inquinamento atmosferico e l'effetto serra; le fonti energetiche rinnovabili; i cambiamenti climatici in Italia; dal Protocollo di Kyoto alla Conferenza di Parigi; alterazione degli ecosistemi e nuove malattie.</p>	<p><u>OBIETTIVO 7</u> Energia pulita e accessibile <u>OBIETTIVO 9</u> <u>Imprese, innovazione e infrastrutture</u></p>
<p>Il futuro della Terra e la sostenibilità ambientale</p>	<p>Dall'ecologia allo sviluppo sostenibile; l'inquinamento ambientale; i danni ambientali legati alla produzione; le politiche internazionali per lo sviluppo sostenibile; il modello della green economy, il Green Deal Europeo; lo Stato italiano e la salvaguardia dell'ambiente; l'Italia e lo smaltimento dei rifiuti; le iniziative dell'Unione europea e i reati ambientali.</p>	<p><u>OBIETTIVO 13</u> Lotta contro il cambiamento climatico</p>
<p>Verso il futuro: la smart city</p>	<p>Urbanizzazione e inquinamento; smaltimento dei rifiuti urbani e raccolta differenziata.</p>	<p><u>OBIETTIVO 11</u> Città e comunità sostenibili</p>
<p>Educazione al rispetto del patrimonio culturale</p>	<p>L'Italia e il Patrimonio Mondiale dell'UNESCO; la protezione giuridica del patrimonio culturale in Italia; la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale italiano; la fruizione dei beni culturali; la Convenzione di Faro.</p>	
<p>Educazione alla cittadinanza attiva</p>	<p>Che cosa vuol dire essere cittadini attivi?; il volontariato; la Protezione Civile.</p>	
<p>Cittadini di un mondo digitale</p>	<p>Che cos'è la cittadinanza digitale?; I nuovi diritti del cittadino online (privacy-diritto all'oblio-de-indicizzazione...); gli abusi sul web: non subirli non commetterli (cyberbullismo, stalking e altri reati online); Saper comunicare, sapersi informare (fonti affidabili, fake news, "bolla algoritmica"); i big data sono un problema per la democrazia?; il benessere psico-fisico e la Rete.</p>	

ALLEGATO 2

PROPOSTE DI ARGOMENTI	Eventuali argomenti da sviluppare	Eventuali collegamenti AGENDA 2030
Legalità	<p>Rispetto delle regole e libertà. Giustizia e amministrazione della giustizia. Giustizia riparativa. Microcriminalità, criminalità organizzata, ecomafie, contraffazione di marchi e di alimenti, commercio di reperti artistici e archeologici, tratta di animali. Il percorso può essere strutturato su uno degli ambiti elencati.</p> <p>Discipline coinvolte: storia, filosofia, diritto, economia, scienze, lingue.</p>	<p><u>OBIETTIVO 16</u> Pace, giustizia e istituzioni solide</p>
Diritti umani, migrazioni	<p>Dai principi costituzionali alla legislazione in materia, cittadinanza, <i>ius sanguinis e ius soli</i>, immigrazione, permesso di soggiorno, diritto d'asilo.</p> <p>Discipline coinvolte: storia, italiano, L2, diritto, lingue straniere.</p>	
Le organizzazioni internazionali	<p>Il diritto internazionale. L'Organizzazione delle Nazioni Unite. Le Agenzie dell'ONU: Unicef, Fao, Unesco, etc... La NATO. Altre organizzazioni: OPEC, G8, Commonwealth...</p> <p>Discipline coinvolte: diritto, storia, L2, lingue</p>	
L'Unione europea	<p>L'europismo. Nascita della CEE. L'Unione Europea: dal trattato di Maastricht alla Brexit. Organi e leggi dell'Unione Europea.</p> <p>Discipline coinvolte: diritto, storia, L2, lingue</p>	
Educazione alla parità di genere	<p>Analisi degli interventi legislativi volti a colmare le differenze e realizzare il principio costituzionale di uguaglianza nella famiglia, nel lavoro, nella società. Possibilità di individuare uno degli ambiti indicati.</p> <p>Discipline coinvolte: italiano, storia, diritto, L2, lingue.</p>	<p><u>OBIETTIVO 5</u> Parità di genere</p>

La salute	Benessere globale	Il diritto alla salute nella Costituzione. Le emergenze sanitarie: droghe, alcol, tabagismo. Discipline coinvolte: diritto, scienze, L2, lingue.	<u>OBIETTIVO 3</u> Salute e benessere
	Bioetica	Dal momento della nascita al testamento biologico. Analisi delle norme in materia e recenti sviluppi. Discipline coinvolte: italiano, storia, filosofia, diritto, L2, lingue, scienze	
	Alimentazione sostenibile	Educazione alimentare, lotta alle disuguaglianze alimentari e allo spreco, le diete sostenibili (per l'ambiente e per la salute). L'utilizzo degli OGM. Discipline coinvolte: scienze, diritto, economia, L2, lingue.	<u>OBIETTIVO 2</u> Sconfiggere la fame
Tutela del consumatore	Norme generali nazionali e comunitarie, produzione alimentare, etichettatura, frodi alimentari, il made in Italy Discipline coinvolte: scienze, diritto, economia, lingue.		
Il lavoro	Il principio costituzionale e le principali fonti in materia. Il mercato del lavoro: evoluzione. Lavoro femminile e lavoro minorile. Il rapporto di lavoro. tipologie contrattuali. Obblighi e diritti dei dipendenti e dei datori di lavoro. Il licenziamento. La tutela del lavoratore e le politiche per favorire l'occupazione. Salute, igiene e sicurezza nel luogo di lavoro. Politiche giovanili e pari opportunità. Gli ammortizzatori sociali Discipline coinvolte: storia, diritto, economia, L2, lingue.	<u>OBIETTIVO 8</u> Lavoro dignitoso e crescita economica	

<p style="text-align: center;">Tutela dei beni culturali</p>	<p>Esame delle norme per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici, rilevanza dei beni culturali nel nostro paese e tutela internazionale (possibilità di affrontare aspetti specifici)</p> <p>Discipline coinvolte: storia dell'arte, italiano, L2, lingue, diritto, economia)</p>	
<p style="text-align: center;">Educazione finanziaria</p>	<p>I tributi: imposte, tasse e contributi. La finanza pubblica, il bilancio dello stato, deficit pubblico e debito pubblico.</p> <p>Discipline coinvolte: diritto, economia, storia, L2, lingue, matematica.</p>	

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA I BIENNIO

A titolo puramente esemplificativo, vengono riportati alcuni percorsi attuati nelle classi negli ultimi anni scolastici

AREA	TEMATICHE	MATERIE COINVOLTE	ARGOMENTI
<p>Area 2</p>	<p>La piazza</p> <p><i>L'idea è quella di analizzare diversi modelli e funzioni della piazza sia in diacronia che in sincronia, per poi arrivare a progettare la piazza sostenibile e ideale per il futuro.</i></p> <p><i>Eventuale prodotto:</i></p> <p><i>Realizzazione di progetti per una piazza del futuro utilizzando software di progettazione specifici ed eventualmente la stampante 3D. La piazza futura è da integrare in città di estensione e localizzazione da specificare, pensata tenendo conto delle esigenze moderne e rivalutando se ritenuto valido uno o più criteri del passato</i></p>	<p>Diritto, francese, tedesco L2, inglese, italiano, storia, matematica, scienze, religione, scienze motori</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi delle forme geometriche delle piazze e delle ragioni che ne determinano la scelta. Analisi dei sistemi di costruzione delle città antiche limitatamente alla piazza; sistema ippodamico o non ippodamico; la struttura dell'accampamento (matematica) • Le piazze nelle poleis greche. I casi di Sparta e Atene, la piazza di Delfi e Pergamo (storia) • Le problematiche della sostenibilità nella progettazione: il modello delle 3p (people, prosperity, planet) (lingue straniere e tedesco L2) • La piazza virtuale. Scritte che devono o possono essere in una piazza (italiano) • Analisi della legislazione urbanistica in merito alle piazze: quali sono i vincoli legali oggi per progettare una piazza (diritto) • esigenze legate alla conservazione e alla sostenibilità che diventano prevalenti oggi in vista del domani. Principi di ecosostenibilità della piazza (scienze) • attrezzature o oggetti per una piazza fruibile, piacevole e sostenibile (scienze motorie) • Le relazioni tra piazza e edifici religiosi (religione)

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA 2 BIENNIO E QUINTO ANNO

A titolo puramente esemplificativo, vengono riportati alcuni percorsi attuati nelle classi negli ultimi anni scolastici

AREA	TEMATICHE	MATERIE COINVOLTE	ARGOMENTI
Area 1	Diritti umani e migrazioni	Diritto, storia dell'arte, inglese, spagnolo, tedesco L2, storia e filosofia, italiano	<ul style="list-style-type: none"> • Diritti umani e migrazioni nelle costituzioni (intervento docente di diritto); • Prima e seconda colonizzazione greca origine della polis, il tempio greco e la diffusione dell'alfabeto e della moneta (storia dell'arte) ; • Human rights and migrations (inglese); • Los jóvenes y los derechos humanos (spagnolo); • Migration in Deutschland, Zuwanderung aus unterschiedlichen Ländern (tedesco) • Migrazioni e diritti umani (storia e filosofia) • Diritti umani (italiano)
Area 1	Diritti e doveri al tempo del coronavirus	Scienze motorie, tedesco L2, spagnolo, diritto	<ul style="list-style-type: none"> • Stili di vita sani al tempo del Covid (scienze motorie) -Das Coronavirus (Maßnahmen in Deutschland, Auswirkungen auf Jugendliche) (tedesco) • Los derechos humanos en época del covid. (spagnolo) • Diritto alla salute, normativa (diritto)
Area 1	La discriminazione e la discriminazione di genere	Diritto, tedesco L2, inglese, francese, storia dell'arte, storia	<ul style="list-style-type: none"> • Discriminazione di genere in famiglia, evoluzione della normativa; i reati connessi alla disparità di genere; la parità di genere sul lavoro, evoluzione storica della normativa, tutela della maternità e della paternità; approfondimento: analisi di un caso di discriminazione sul lavoro (intervento docente di diritto) • Diskriminierung (tedesco) • Lgbtq+ rights (inglese)

Allegato 3

			<ul style="list-style-type: none"> • Racisme (francese) • La donna e il male nel romanico (storia dell'arte) • La situazione della comunità LGBTQI+ in Europa Lavoro di gruppo (storia)
Area 2	<p>La salute: benessere globale, diritto salute, emergenze sanitarie, tabagismo, droghe, alcol, bioetica, testamento biologico</p>	<p>Diritto, inglese, spagnolo, matematica, scienze naturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Health and well-being, good/bad habits (inglese); • Presentación objetivo nr 3 de la agenda 2030. Comentario y reflexiones (spagnolo) • Ludopatia e probabilità (matematica); • La vita di un globulo rosso, globuli bianchi, emoglobina, l'anemia, l'anemia falciforme, il sistema immunitario e il non-self, alcol droga e tabagismo (scienze naturali)
Area 2	<p>Bioetica</p>	<p>Diritto, inglese, italiano, tedesco L2, storia dell'arte, filosofia, scienze</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il diritto e la bioetica (intervento docente di diritto) • <i>Never Let Me Go</i> (novel by Kazuo Ishiguro), the 4 principles of bioethics, <i>My Sister's Keeper</i> (movie directed by Nick Cassavetes), the Terri Schiavo case (inglese) • M. Murgia, <i>Accabadora</i> – lettura estratti (italiano) • Die Rassengesetze von Nürnberg - die Wannseekonferenz – Adolf Eichmann (tedesco L2) • Visita alla mostra “Kingdom of the ill” con visione del reportage fotografico di Nan Goldin sugli abusi delle case farmaceutiche e del video di Shu Lea Cheang, UK Virus Rising (storia dell'arte) • <i>Progetto di bioetica</i>: principi della bioetica cattolica (<i>Evangelium Vitae</i>, 95) e laica (Beauchamps, Childress, Wilson, Doworkin, Singer, Engelhard), staminali embrionali, PMA, DAT (compresenza filosofia e scienze e intervento di esperta esterna)

Allegato 3

<p>Area 1</p>	<p>Organizzazioni internazionali</p>	<p>Diritto, spagnolo, inglese, scienze, storia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le organizzazioni internazionali (intervento docente di diritto) • Explotación infantil, organizaciones internacionales que luchan contra el trabajo infantil; • Organizaciones internacionales de voluntariado, ONGs (spagnolo); • The UN, the Nato, the Council of Europe, the Commonwealth (inglese) • OMS, Unicef (rispetto al caso GoldenRice)(scienze) • La funzione degli organismi internazionali in situazioni di guerra e di conflitto etnico (esperto esterno A. Rizza Goldstein/storia)
<p>Area 1</p>	<p>Educazione finanziaria</p>	<p>Diritto ed economia, inglese, tedesco</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Blockchain: opportunities and risks • Bitcoin, Cryptocurrency • Trading, Investments, How to avoid scams (esperto esterno) • Inflation und Arbeitslosigkeit (tedesco L2)
<p>Area 2</p>	<p>Educazione alla parità di genere</p>	<p>Diritto, scienze, matematica, fisica, italiano, storia dell'arte, inglese, spagnolo, filosofia, storia, religione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • la discriminazione di genere, i reati connessi alla violenza di genere • progetto "Donne nella Scienza" con partecipazione alla "Giornata delle Ragazze e delle Donne nella Scienza" promossa dall'Intendenza Scolastica di Bolzano, (approfondimento sulla scienziata Fabiola Gianotti) • Visita alla "Sala Specchio" della Procura della Repubblica dove avvengono le deposizioni della fasce deboli (es. reati con codice rosso) • I "gender gaps" a livello culturale, economico, sociale e politico • Evento "La panchina rossa" dell'otto marzo e preparazione interventi e frasi per l'evento in italiano e nelle lingue straniere studiate • Le donne nell'antica Grecia; la costruzione del genere. • Discriminazioni di genere in ambito filosofico (es. Ipazia) • La caccia alle streghe; la violenza

Allegato 3

			<p>misogina</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ferite a morte (es. Lucia Annibali)
Area 1	Giustizia riparativa	Diritto, storia e filosofia	<ul style="list-style-type: none"> • Il processo penale e la funzione riabilitativa della pena (art. 27 della Costituzione repubblicana (diritto)) • la pena, la giustizia retributiva tra filosofia e diritto nella storia (fonti: Luciano Eusebi, Norberto Bobbio; filosofia) • riflessione sulle esperienze di giustizia riparativa attuate in Italia tra ex terroristi e famigliari delle vittime (fonti: A. Ceretti, G. Bertagna, C. Mazzucato (a cura di), Il libro dell'incontro, Il Saggiatore 2018 – Storia) • incontri in forma laboratoriale

VALUTAZIONE PER COMPETENZE E AREE

PRIMO BIENNIO		
Nucleo tematico	Competenze	Indicatori e voto
Approfondimento trasversale delle tematiche afferenti alla Costituzione	Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di relazioni fondato sulla Costituzione Saper riconoscere e rispettare le regole che trovano fondamento nel reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri, così come il valore della cittadinanza.	10 Manifesta un comportamento consapevole e responsabile nell'esercizio della convivenza civile. Promuove attivamente la legalità nelle sue diverse manifestazioni.
		8/9 Evidenzia un comportamento responsabile nell'esercizio della convivenza civile. Si mostra collaborativo nella promozione della legalità nelle sue diverse forme.
		6/7 Si dimostra adeguatamente responsabile nell'esercizio della convivenza civile. Non sempre è attivo nella partecipazione alla vita sociale e nella promozione della legalità.
		5 A volte si dimostra poco responsabile nell'esercizio della cittadinanza attiva. È poco interessato alla partecipazione alla vita sociale e alla promozione della legalità.
		4 È spesso poco responsabile nell'esercizio della cittadinanza attiva. Non è interessato alla partecipazione alla vita sociale.
Sviluppo sostenibile	Acquisire consapevolezza ed attenzione verso l'ambiente Acquisire e scambiare esperienze, per comprendere di poter agire, individualmente o collettivamente, per risolvere i problemi attuali e futuri dell'ambiente.	10 Si impegna attivamente, autonomamente responsabilmente per la promozione della sostenibilità. Si adopera attivamente per la tutela e la cura dell'ambiente e del territorio.
		8/9 Si impegna in modo attivo e continuo per la promozione della sostenibilità. Manifesta un atteggiamento responsabile verso l'ambiente e il territorio.
		6/7 Si impegna in modo adeguato per promuovere la sostenibilità. Si impegna in modo soddisfacente per la tutela dell'ambiente.
		5 Non è molto interessato a promuovere la sostenibilità. Non si impegna in modo sufficiente per la tutela dell'ambiente e del territorio.

		<p>4 L'interesse per la promozione della sostenibilità è scarso o nullo. Spesso non è rispettoso dell'ambiente in cui vive.</p>
<p>Cittadinanza digitale</p>	<p>Saper utilizzare in maniera sicura, critica e responsabile le tecnologie digitali per l'apprendimento, per il lavoro e per la partecipazione attiva alla vita sociale</p> <p>Acquisire consapevolezza della propria responsabilità nell'uso delle tecnologie</p>	<p>10 È molto competente ed attivo nel riconoscimento delle situazioni sociali disagio e nel riconoscimento delle situazioni di pericolo. Si destreggia con abilità nell'uso di tecnologie e reti informatiche e conosce rischi che queste presentano.</p>
		<p>8/9 E' competente nel riconoscimento delle situazioni sociali di disagio e nel riconoscimento delle situazioni di pericolo. Conosce bene l'uso di tecnologie e reti informatiche e i rischi che queste presentano.</p>
		<p>6/7 Ha una capacità adeguata di riconoscimento di situazioni sociali di disagio e nel riconoscimento delle situazioni di pericolo. Si destreggia con una certa sicurezza nell'uso delle tecnologie e delle reti informatiche.</p>
		<p>5 Non sempre dimostra adeguata capacità di riconoscimento di situazioni di disagio e di situazioni di pericolo. Spesso non riconosce le insidie presenti nelle tecnologie e nelle reti informatiche che non conosce adeguatamente.</p>
		<p>4 Non riconosce situazioni potenziali di disagio e pericolo. Non sa utilizzare le tecnologie e gli strumenti della rete in modo adeguato.</p>

SECONDO BIENNIO E CLASSE QUINTA		
Nucleo tematico	Competenze	Indicatori e voto
<p>Approfondimento trasversale delle tematiche afferenti alla Costituzione</p>	<p>Saper riconoscere le varie Carte che salvaguardano i diritti universali dell'uomo</p> <p>Saper mettere in pratica nei comportamenti quotidiani i</p>	<p>10 Manifesta un comportamento consapevole e responsabile nell'esercizio della convivenza civile. Promuove attivamente la legalità nelle sue diverse manifestazioni.</p>
		<p>8/9 Evidenzia un comportamento responsabile</p>

	<p>principi ispiratori delle carte suddette e adoperarsi perché essi siano sempre garantiti.</p>	<p>nell'esercizio della convivenza civile. Si mostra collaborativo nella promozione della legalità nelle sue diverse forme.</p> <hr/> <p>6/7 Si dimostra adeguatamente responsabile nell'esercizio della convivenza civile Non sempre è attivo nella partecipazione alla vita sociale e nella promozione della legalità</p> <hr/> <p>5 A volte si dimostra poco responsabile nell'esercizio della cittadinanza attiva. È poco interessato alla partecipazione alla vita sociale e alla promozione della legalità.</p> <hr/> <p>4 È spesso poco responsabile nell'esercizio della cittadinanza attiva. Non è interessato alla partecipazione alla vita sociale.</p>
<p>Sviluppo sostenibile</p>	<p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile</p> <p>Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità sanciti dall'Agenda 2030</p> <p>Saper intraprendere percorsi autonomi in tale ambito</p>	<p>10 Si impegna attivamente, autonomamente responsabilmente per la promozione della sostenibilità Si adopera attivamente per la tutela e la cura dell'ambiente e del territorio.</p> <hr/> <p>8/9 Si impegna in modo attivo e continuo per la promozione della sostenibilità. Manifesta un atteggiamento responsabile verso l'ambiente e il territorio</p> <hr/> <p>6/7 Si impegna in modo adeguato per promuovere la sostenibilità Si impegna in modo soddisfacente per la tutela dell'ambiente</p> <hr/> <p>5 Non è molto interessato a promuovere la sostenibilità. Non si impegna in modo sufficiente per la tutela dell'ambiente e del territorio.</p> <hr/> <p>4 L'interesse per la promozione della sostenibilità è scarso o nullo. Spesso non è rispettoso dell'ambiente in cui vive.</p>
<p>Cittadinanza digitale</p>	<p>Saper riconoscere le minacce in rete e sapervi reagire attraverso un corretto codice comportamentale</p> <p>Saper usare consapevolmente le nuove tecnologie</p>	<p>10 È molto competente ed attivo nel riconoscimento delle situazioni sociali disagio e nel riconoscimento delle situazioni di pericolo. Si destreggia con abilità nell'uso di tecnologie e reti informatiche e conosce rischi che queste presentano.</p> <hr/> <p>8/9 E' competente nel riconoscimento delle</p>

		<p>situazioni sociali di disagio e nel riconoscimento delle situazioni di pericolo. Conosce bene l'uso di tecnologie e reti informatiche e i rischi che queste presentano.</p> <hr/> <p>6/7 Ha una capacità adeguata di riconoscimento di situazioni sociali di disagio e nel riconoscimento delle situazioni di pericolo. Si destreggia con una certa sicurezza nell'uso delle tecnologie e delle reti informatiche.</p> <hr/> <p>/5 Non sempre dimostra adeguata capacità di riconoscimento di situazioni di disagio e di situazioni di pericolo. Spesso non riconosce le insidie presenti nelle tecnologie e nelle reti informatiche che non conosce adeguatamente.</p> <hr/> <p>4 Non riconosce situazioni potenziali di disagio e pericolo. Non sa utilizzare le tecnologie e gli strumenti della rete in modo adeguato.</p>
--	--	--